



INTEGRALE DELLE 36 SONATE PER PIANOFORTE DI LUDWIG VAN BEETHOVEN

“Alle Menschen werden Brüder, Wo dein sanfter Flügel weilt.”

("Gioia, bella scintilla divina... Tutti gli uomini diventan fratelli, ovunque posi l'ala tua leggiera")

Ludwig van Beethoven (1770-1827)

Le 36 Sonate per pianoforte

Docenti e Allievi del Conservatorio “Benedetto Marcello” di Venezia

coordinamento artistico e organizzativo di Muriel Chemin e Massimo Somenzi

IN COLLABORAZIONE CON IL CONSERVATORIO "BENEDETTO MARCELLO" DI VENEZIA

Bassano, Sala della Musica di Palazzo Scarmoncin, via Barbieri 23

e Cappella Mares di Villa Ca' Erizzo Luca, via Ca' Erizzo 35

INGRESSO LIBERO - CONTRIBUTO VOLONTARIO A FAVORE POPOLAZIONI
TERREMOTATE

SI CONSIGLIA PRENOTAZIONE TEMPESTIVA!

Cappella Mares: MUSEO HEMINGWAY E DELLA GRANDE GUERRA, 0424 529035;

email info@villacaerizzoluca.it

ATTENZIONE: i concerti della rassegna d'ora in poi si terranno presso Cappella Mares di Villa Ca' Erizzo Luca, via Ca' Erizzo 35

PROGRAMMA DETTAGLIATO

AVVISO: il concerto di

Sabato, 25 marzo 2017

Cappella Mares di Villa Ca' Erizzo Luca, ore 17.30

IGOR COGNOLATO, pianoforte

**è stato sospeso per motivi tecnici ed è rimandato a data da destinarsi, che verrà comunicata non appena possibile.
Ringraziamo per la comprensione.**

Sonata n. 2 in la maggiore op.2 n.2

Allegro vivace - Largo appassionato - Scherzo. Allegretto - Rondo. Grazioso

Sonata n. 8 in do minore op.13 "Grande Sonate Pathétique"

Grave - Allegro di molto e con brio - Adagio cantabile - Rondo. Allegro

Sonata n.28 in la maggiore op.101

Etwas lebhaft und mit der innigsten Empfindung (piuttosto vivace, con il più intimo sentimento)
- Lebhaft. Marschmäßig (vivo. A tempo di marcia) - Langsam und sehnsuchtsvoll (lento e nostalgico) - Tempo I, geschwinde, doch nicht zu sehr, und mit Entschlossenheit (presto non troppo, con decisione)

IGOR COGNOLATO, Nato a Treviso nel 1965, Igor Cognolato ha iniziato all'età di cinque anni gli studi pianistici e si è diplomato con lode presso il Conservatorio di musica "Benedetto Marcello" di Venezia. Ha concluso studi di materia compositiva diplomandosi brillantemente in Musica corale e Direzione di coro presso il Conservatorio di musica "Felice Evaristo dall'Abaco" di Verona. Si è laureato nel 1993 conseguendo il Konzertexamendiplom presso l'Università per la musica ed il teatro di Hannover quale studente del pianista Brasiliano Roberto Szidon, ereditando così per interposta persona gli insegnamenti di Franz Liszt. Ha perfezionato la sua preparazione artistica anche con il compositore e pianista Ugo Amendola, nonché con il direttore d'orchestra Michele Marvulli e con i pianisti Dario De Rosa, Aldo Ciccolini e Paul

Badura-Skoda. Dopo il debutto con il Concerto n°2 di Franz Liszt con la Radiophilharmonie Hannover trasmesso dal canale Tedesco NDR, Igor Cognolato si è esibito in tutta Europa e negli Stati Uniti d'America, riscuotendo ovunque unanime successo di pubblico e vivo apprezzamento della stampa specializzata; solista con numerose orchestre (Radiophilharmonie Hannover, Orchestra da camera "Sofia", Orchestra di Padova e del Veneto, Filarmonica di Bourgas, Astrakhan Symphony Orchestra, Filarmonica di Sliven, Savaria Symphony, Orchestra del Gran Teatro La Fenice di Venezia, etc.) ha registrato per RAI-Radiotelevisione italiana-Eurovisione, per la Radio Tedesca NDR, per una produzione radiotelevisiva del primo canale Norvegese, per il canale televisivo ARTE, nonché per le etichette discografiche Blue Serge, RT e Simax. Attivo anche nel settore cameristico, Igor Cognolato collabora stabilmente con il quartetto d'archi Athenaeum Streichquartett formato dalle prime parti dei Berliner Philharmoniker: suonando insieme a tale formazione ha partecipato a prestigiosi festival cameristici Europei (come il Festival di Aix-en-Provence, Francia, registrando dal vivo il Quintetto di Robert Schumann per il canale televisivo ARTE, oppure il festival di Sassari, Italia). Vincitore del concorso ministeriale per esami e titoli, Igor Cognolato è da quest'anno titolare di cattedra di pianoforte principale presso il Conservatorio statale di musica "Benedetto Marcello" di Venezia, dopo aver insegnato per undici anni presso il Conservatorio statale di musica "Giuseppe Tartini" di Trieste; è stato anche docente di pianoforte nel triennio 2007-2010 presso lo United World College of Duino. In veste di docente ha ripetutamente tenuto seminari di perfezionamento presso: Universität für Musik und darstellende Kunst-Graz, Konservatorium Wien-Privatuniversität, Universität Mozarteum-Salzburg, Hochschule für Musik und Theater-Lübeck, Trinity College of Music of London, Ciurlionis music Academy in Vilnius, Conservatorio superior de musica "Salvador Seguí" de Castellò – Valencia. E' recentemente uscito il film documentario "Richard Wagner: diario della sinfonia ritrovata" del regista Gianni di Capua prodotto da Kublai film in cui Igor Cognolato svolge il ruolo di protagonista; il documentario è stato presentato nel 2013 alla Mostra del cinema di Venezia, nonché ai Bayreuther Festspiele ed alla Library of Congress di Washington DC, Stati Uniti d'America. Nel mese di Maggio 2016 ha debuttato con grande successo presso la Berliner Philharmonie nella stagione dei Berliner Philharmoniker con il Concerto grosso di Milan Svoboda.

Domenica, 26 marzo 2017

Cappella Mares di Villa Ca' Erizzo Luca, ore 17.30

FRANCESCO BENCIVENGA, pianoforte

Sonata n.5 in do minore op.10 n.1

Allegro molto e con brio - Adagio molto - Finale. Prestissimo

Sonata n. 6 in fa maggiore op.10 n.2

Allegro - Allegretto - Presto

Sonata n. 21 in do maggiore op.53 "Waldstein"

Allegro con brio - Introduzione. Adagio molto - Rondo. Allegretto moderato

FRANCESCO BENCIVENGA, trevigiano, ha iniziato lo studio del pianoforte all'età di sette anni rivelando, fin dai primi approcci con lo strumento, un prodigioso talento. Si è diplomato al Conservatorio "B. Marcello" di Venezia a diciotto anni con il massimo dei voti, la lode e la menzione di merito. Ha studiato con Giorgio Lovato, perfezionandosi successivamente con Michele Marvulli, Jacques Klein, Aldo Ciccolini, Nikita Magaloff. La sua brillante carriera artistica è iniziata a tredici anni ed è stata contrassegnata da importanti affermazioni in numerosi concorsi pianistici nazionali ed internazionali; tra essi i più rilevanti: il Primo Premio all' "A. Speranza" di Taranto e il Primo Premio al "Città di Treviso 1980", premio non assegnato da cinque edizioni. Con una continua serie di successi, la sua attività concertistica, sia da solista che con importanti orchestre, è stata accolta con grande entusiasmo in Europa, Asia, Australia e Stati Uniti d'America. Ha suonato con direttori d'orchestra quali Giancarlo Andretta, Modest Cichirdan, Ludmil Deshev. Ha effettuato molte registrazioni per le radio e televisioni nazionali. Viene regolarmente invitato in Australia dove ha concluso la quinta tournée consecutiva con concerti in Victoria e South Australia, partecipando all' "Organs of the Ballarat Goldfields Festival" e a trasmissioni della ABC. Notevole e continuo il suo impegno per la musica da camera. Suona in duo con il violinista Marco Rizzi e con il violoncellista Luca Simoncini, e in varie altre formazioni cameristiche collaborando con artisti quali Julia Bushkova, Eugene Osadchy, Linda Di Fiore, Stefania Redaelli, Franco Petracchi. In occasione delle celebrazioni del 250° anniversario della nascita di W. A. Mozart, in duo con David Riondino, ha presentato in vari teatri e festivals italiani lo spettacolo "Da Ponte faceva... da ponte", interessante lavoro sul celebre librettista Lorenzo Da Ponte. Molti compositori gli hanno dedicato composizioni pianistiche e cameristiche cui hanno fatto seguito prime esecuzioni assolute: Ugo Amendola (IV sonata 1976, Primo premio Concorso di Composizione - Taranto 1981), Claudio Scannavini (Sonata "La rosa dei suoni", Festival dell'Aurora Crotone 2005), Francesco Rolle (Lampropus, Rai radiotre), Mario Pagotto, Nicola Straffelini e Marcello Tonolo (Eucalypso, Melbourne 2005). Da più di trent'anni si dedica all'attività didattica: è stato titolare di Pianoforte prima al

Conservatorio "A. Steffani" di Castelfranco Veneto e attualmente al Conservatorio "B. Marcello" di Venezia; tiene corsi di perfezionamento in Italia e all'estero. Numerosi sono i giovani pianisti che dalla sua scuola sono entrati nel concertismo internazionale. È stato invitato al College of Music della University of North Texas, U.S.A., dove ha tenuto una masterclass e una serie di concerti. È membro della giuria in Concorsi Internazionali di esecuzione pianistica e di musica da camera. Ha curato la direzione artistica di enti ed associazioni concertistiche, come "Euromusica, Progetto Asolo" per la quale ha allestito il Festival Internazionale di Musica da Camera 1998 e 1999.